



\$9.99 (2008)

Una storia realizzata in stop-motion sospesa tra immaginario e dramma esistenziale.

Un film di Tatia Rosenthal con Tom Budge, Joel Edgerton, Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Leeanna Walsman. Genere Animazione durata 78 minuti. Produzione Israele, Australia 2008.

Una storia animata, in stop - motion, sulle persone che vivono in un complesso di appartamenti a Sydney che cercano il significato della loro vita.

Tirza Bonifazi - www.mymovies.it

Dave Peck è un giovane disoccupato che si interroga su quale sia il senso della vita. Il ragazzo vive con il padre Jim che è rimasto scosso dal suicidio di un vagabondo incontrato per strada. Nello stesso condominio abitano Albert Kweller, un anziano vedovo in cerca di compagnia, lo sballato Ron che è appena stato lasciato dalla fidanzata Michelle, e un bambino che sogna di diventare un grande giocatore di calcio. Per ognuno di loro la vita ha un senso ben diverso.

La regista israeliana Tatia Rosenthal fa il suo esordio in lungo con un film d'animazione realizzato in stop-motion in cui posa lo sguardo sulle esistenze di Dave, del fratello Lenny, del padre e dei loro vicini di casa. Sulle note sommesse del compositore Christopher Bowen si svolgono e si intrecciano le vite di personaggi alla ricerca di un significato più grande, di un segno o di amore e l'evolversi delle storie sembra ripercorrere, nella forma narrativa e in quell'attesa di un qualcosa in procinto di accadere, le orme di 'Magnolia'. Se nel film di Paul Thomas Anderson i protagonisti erano legati da vincoli familiari, lavorativi o da un passato che si rifletteva nel presente, ad accomunare i condomini della Rosenthal non è solo il complesso di appartamenti nel quale vivono ma anche l'arrivo di un uomo che dopo essersi sparato di fronte a Jim, ricompare ad Albert sotto sembianze angeliche. Il bizzarro vagabondo alato, amante del fumo e del caffè, dichiara che il paradiso è come la Sunshine Coast e che lassù tutti guidano la limo. Pur non provando a influenzare il corso degli eventi, la sua presenza e la sua improvvisa scomparsa coinciderà con l'acquisita consapevolezza di alcuni e un profondo cambiamento di altri. Sebbene i protagonisti di '\$9.99' siano pupazzi, la storia ideata da Etgar Keret (co-sceneggiatore insieme a Tatia Rosenthal) è talmente coinvolgente da far dimenticare la loro natura gommosa trascinando lo spettatore in una dimensione sospesa tra immaginario e dramma esistenziale. Doppiati (nella versione originale) da attori del calibro di Geoffrey Rush (l'angelo) e Anthony LaPaglia (Jim Peck), i pupazzi animati della regista israeliana appaiono reali come personaggi in carne e ossa immersi, come sono, nelle loro problematiche e drammatiche esistenze.